

C O M P A G N I A T P O

prato - italy



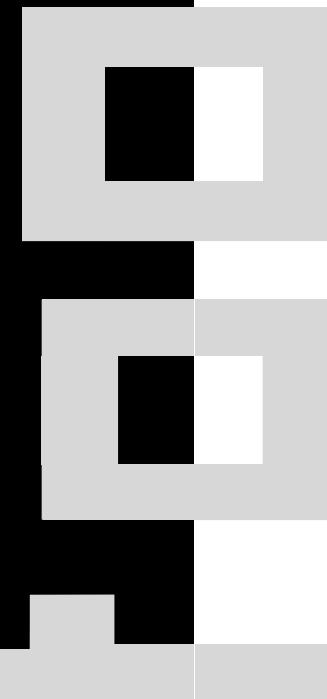
interactive theatre in immersive environments







barocco
farfalle
il giardino italiano
il giardino dipinto
il giardino giapponese
+
installazioni



The company / La compagnia	pag 4
Barocco	pag 8
Butterflies / Farfalle	pag 20
The Italian Garden / Il Giardino Italiano	pag 34
The Painted Garden / Il Giardino Dipinto	pag 40
The Japanese Garden / Il Giardino Giapponese	pag 46
Engineering	pag 54
Installations and sensitive environments / Installazioni e ambienti sensibili	pag 62
Artistic curriculum - participation in international festivals	pag 70
Credits	pag 72

The Company

From its beginning (1981) TPO has been a visual theatre company producing original visual theatre works devoted to children. Under the direction of Davide Venturini, Francesco Gandi and digital designer Elsa Mersi, the group has developed specific research on the use of digital technologies connected with animating images and sounds in a theatre context. Currently TPO collaborates with artists (actors/actresses, dancers, musicians, illustrators, graphic designers, writers) and other professionals (like engineers and philosophers) from different nationalities, to develop new multimedia applications and new forms of 'perceptual' theatre. From this research shows are created, conceived as 'sensitive environments' where performers or the audience itself can interact through the use of interactive technologies. Inside these virtual sceneries the company proposes shows of great visual impact, expressing a refined and original style based on a dramaturgy which privileges a kind of narration through images and choreography.

TPO and Interactive Theatre

CCC [children cheering carpet] and visual sceneries created with Max/Msp Jitter

Between 2002 and 2009, the company has conceived and developed a particular concept of perceptive theatre characterized by environments made interactive through the use of sensors and motion tracking. In this way, thanks to engineers Martin Von Gunten and Rossano Monti's programming, the 'CCC system [children cheering carpet]' was developed, based on a dance carpet provided with sensors interfaced with a computer, and able to animate images and sounds. Through CCC in a first phase the company built a trilogy of shows devoted to the theme of gardens: The Japanese Garden, The Painted Garden (inspired to oriental gardens), The Italian Garden. Recently TPO has implemented the system with new sensors and a Max/Msp Jitter, inside a research project for the realization of interactive virtual sceneries. With this new technology two more productions have been created, Butterflies and Barocco. The CCC format (Ade Art Digital Era Prize, 04) has allowed TPO to realize shows and installations appreciated by children and adults from all over the world, taking part in numerous renowned Arts Festivals in Europe, Asia, America and Oceania. TPO is currently representing one of the most interesting European children's theatre groups.

La Compagnia

Il TPO si caratterizza sin dal proprio esordio (1981) come compagnia di teatro visivo e già dai primi anni di attività realizza opere originali di teatro d'immagine dedicate al pubblico dell'infanzia. Successivamente, sotto la direzione di Davide Venturini, Francesco Gandi e la digital designer Elsa Mersi, il gruppo ha approfondito una ricerca specifica sull'uso di tecnologie digitali legate all'animazione di immagini e suoni in un contesto teatrale. Attualmente il TPO si avvale di collaboratori ed artisti (attori/attrici, danzatori/danzatrici, musicisti, ingegneri, graphic designers, scrittori/scrittrici) provenienti da diversi ambiti e nazionalità e che lavorano insieme sviluppando nuove applicazioni multimediali e nuove forme di teatro "percettivo". Da questa ricerca sono nati spettacoli concepiti come "ambienti sensibili" dove i performers, o il pubblico stesso, possono interagire mediante l'utilizzo di tecnologie interattive. All'interno di queste scenografie virtuali sono stati allestiti spettacoli di grande impatto visivo capaci di esprimere uno stile raffinato ed originale basati su una drammaturgia che privilegia la narrazione per immagini e la coreografia.

TPO ed il teatro interattivo

CCC [children cheering carpet] e le scenografie visive create con Max/Msp Jitter

Tra il 2002 e il 2009 la compagnia ha ideato e sviluppato un proprio concept di teatro percettivo caratterizzato da ambienti teatrali resi interattivi dall'uso di sensori e motion tracking. È stato così realizzato, grazie alla progettazione degli ingegneri Rossano Monti e Martin Von Gunten, il sistema "CCC[children cheering carpet]" basato su di un tappeto da danza dotato di sensori che, interfacciati ad un computer, sono in grado di animare immagini e suoni. Con tale sistema la compagnia ha allestito una trilogia di spettacoli dedicati al tema del giardino: Il giardino giapponese, Il giardino dipinto (ispirato al giardino orientale), Il giardino italiano. Negli ultimi anni il TPO ha implementato il sistema integrandolo con nuovi sensori ed adottando il software Max/Msp Jitter al fine di sviluppare un progetto di ricerca per la realizzazione di scenografie virtuali interattive. Con questa tecnologia sono state realizzate altre due produzioni, Farfalle (07) e Barocco (08).

Il format "CCC [children cheering carpet]" ha ricevuto importanti riconoscimenti quali per esempio il Premio Ade Art Digital Era, 04 e ha permesso la realizzazione di opere teatrali ed installazioni apprezzate da ragazzi e da adulti di tutto il mondo partecipando a festival internazionali in Europa, Asia, America ed Oceania. Attualmente il TPO rappresenta una delle più interessanti formazioni artistiche europee di teatro per ragazzi.



WORKS

Barocco

Butterflies / Farfalle

The Italian Garden / Il Giardino Italiano

The Painted Garden / Il Giardino Dipinto

The Japanese Garden / Il Giardino Giapponese



The public is accompanied on a Baroque sense-experience, dynamic and absorbing, inspired by the wonders of the Palais de Vaux le Vicomte

Barocco

"Barocco" is a play on wonder, a journey through an enchanted castle, intended to appeal to both children and grown-ups. The performance consists of a dance set in imaginary rooms and locations: the music room, the baroque theatre, the picture gallery, the hall of mirrors, the grand ballroom, the make up room and the royal garden. Each of these places has ongoing surprises in store for us, and lures our eyes and ears into entering a world where everything can be transformed thanks to the touch of beauty. Onstage two dancers enable us to visit this special environment step by step, and to savour its sensitive spaces. On this stage we see a whole series of tricks and bizarre sights: the wind opens doors, moves curtains, and carries us aloft where we float in the air like soap bubbles. In this way we find ourselves immersed in those images of baroque art that are closest to the imaginary world of children, its flights and leaps. The dance enables us to enter a play of revolving rooms, where the scene is in a continuous movement like a cardboard toy theatre where everything is taken apart and reassembled. The castle is not only the setting but also the protagonist of this choreography, which reveals its features and its secrets. The public is led inside a baroque 'sensorial' experience, dynamic and absorbing, inspired by the wonders of the Palace of Vaux-le-Vicomte in France.

The TPO company and interactive theatre

"Baroque" makes use of large-scale video projections and interactive technologies capable of acting live on images and sounds through performer and audience's actions. In the last few years the group has developed a theatrical poetics based on the creation of "sensitive" environments, in which the public or the performers are in close contact with the stage, thanks to the use of hidden, computer-operated sensors.



Barocco

“Barocco” è un gioco sulla meraviglia, un viaggio in un castello incantato, rivolto a bambini e adulti. Lo spettacolo è una danza ambientata all'interno di stanze e luoghi immaginari: la stanza della musica, la sala degli specchi, il teatrino barocco, la pinacoteca, il giardino reale. Ciascuno di questi ambienti riserva sorprese continue e invita i nostri occhi e le nostre orecchie ad entrare in un mondo dove tutto si può trasformare grazie al soffio della bellezza. Sulla scena due danzatrici ci permettono di visitare, a piccoli passi, questo luogo speciale e a gustare i suoi ambienti sensibili. In questo palcoscenico si susseguono trucchi e immagini bizzarre: il vento apre porte, muove sipari, ci porta in alto e noi vaghiamo nell'aria come bolle di sapone. In questo modo ci troviamo immersi in quei segni dell'arte barocca che più si avvicinano all'immaginario bambino, ai suoi volti, ai suoi salti, ai suoi slanci. La danza ci permette di entrare in un gioco di stanze girevoli, dove lo spazio scenico è in continuo movimento come in un teatrino di carta dove tutto si disfa e si ricomponе. Il castello è lo scenario ma è anche il protagonista di questa coreografia che ne rivelà le tracce e i segreti. Il pubblico viene accompagnato in una esperienza sensoriale barocca, dinamica ed immersiva, ispirata alle meraviglie del palazzo di Vaux-le-Vicomte in Francia.

La compagnia TPO e il teatro interattivo

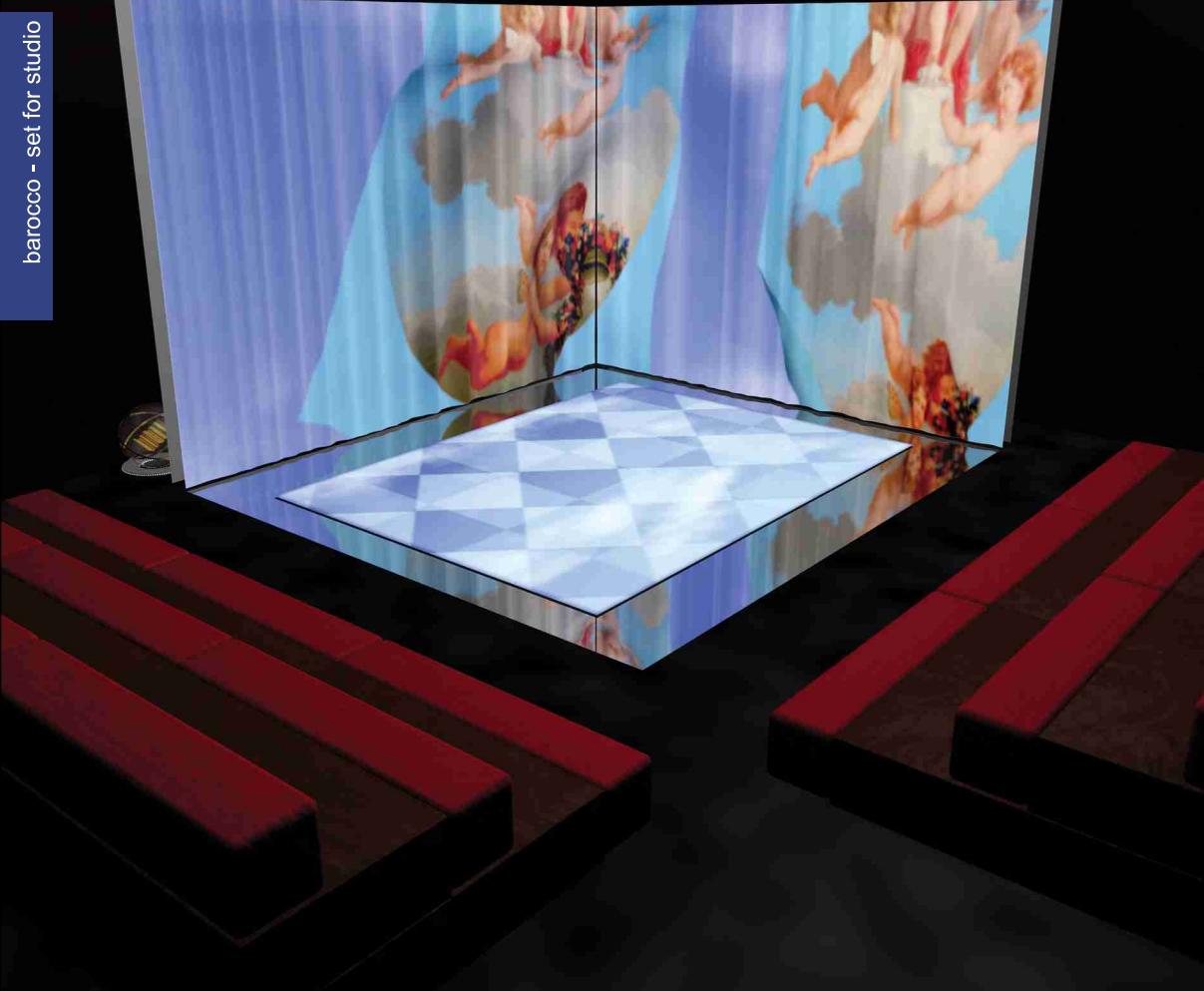
Barocco utilizza videoproiezioni su grande formato e tecnologie interattive in grado di agire dal vivo sulle immagini e sui suoni, attraverso le azioni dei performers o del pubblico. Negli ultimi anni il gruppo ha sviluppato una poetica teatrale basata sulla creazione di ambienti “sensibili”, dove il pubblico o i performers sono in stretta relazione con la scena grazie all'uso di sensori nascosti comandati via computer.

da 6 anni in su

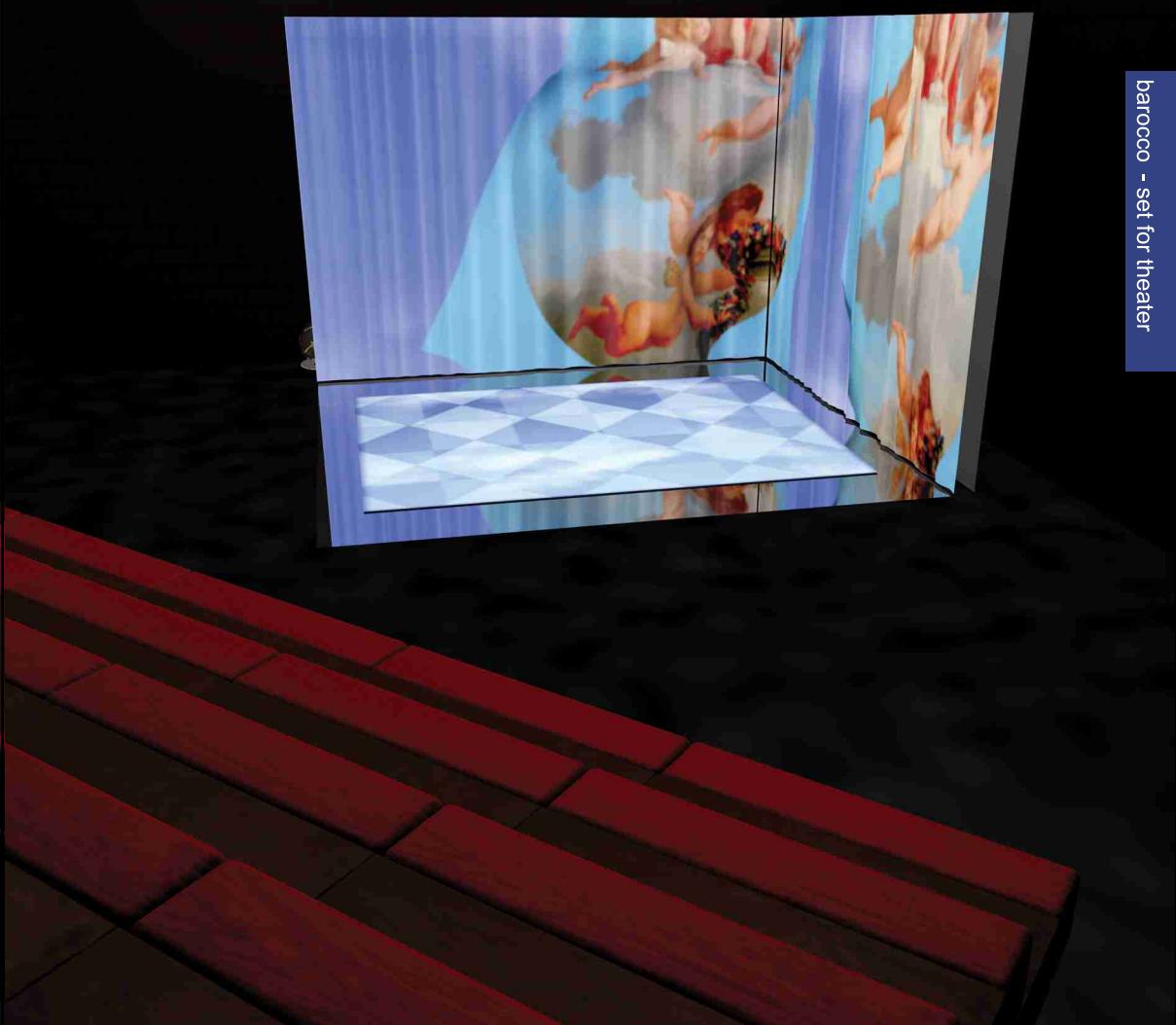




barocco - set for studio



barocco - set for theater



barocco

credits

artistic direction Francesco Gandi, Davide Venturini

digital design Elsa Mersi

computer engineering Rossano Monti

choreography Paola Lattanzi

vocal coach Annalisa Capurso

music Spartaco Cortesi

technical development Martin Von Gunten

sound design/consolle Massimiliano Fierli

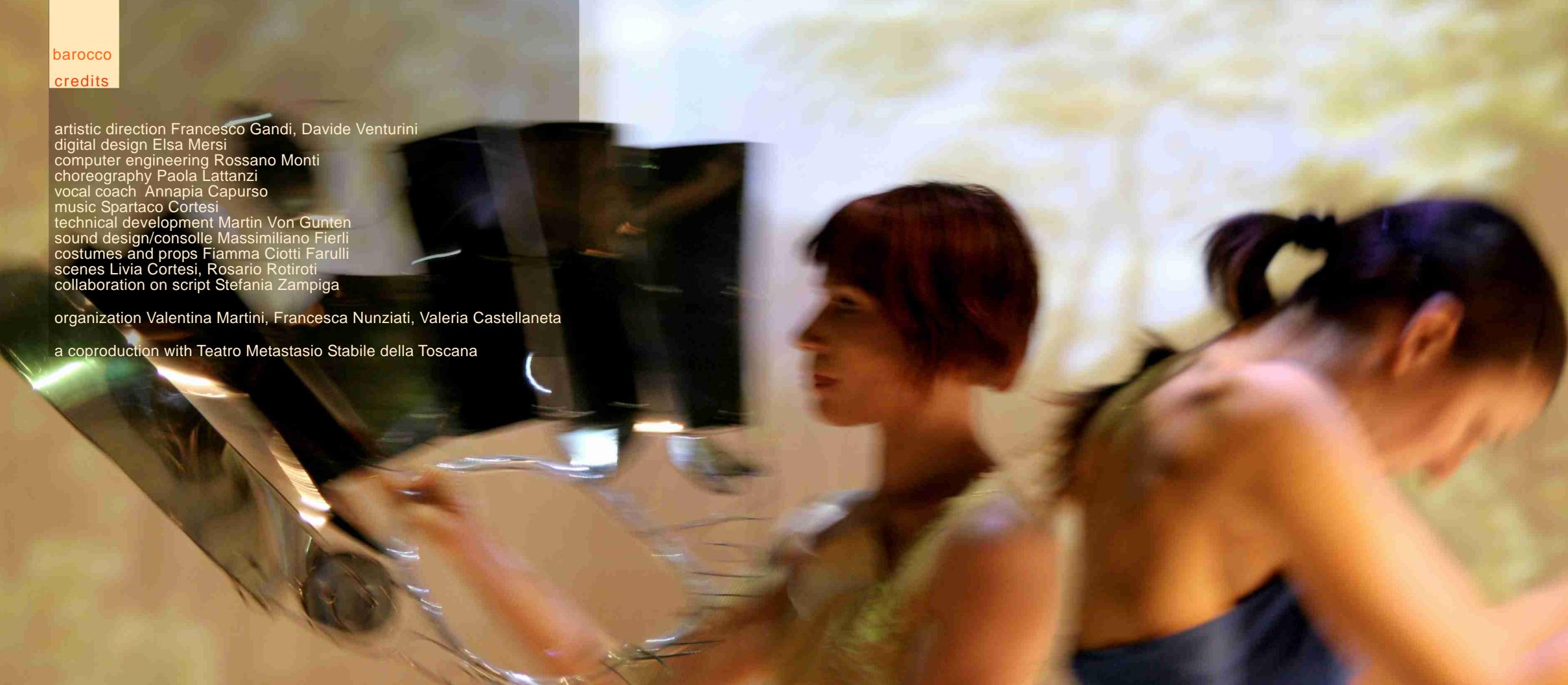
costumes and props Fiamma Ciotti Farulli

scenes Livia Cortesi, Rosario Rotiroli

collaboration on script Stefania Zampiga

organization Valentina Martini, Francesca Nunziati, Valeria Castellaneta

a coproduction with Teatro Metastasio Stabile della Toscana





FARFAILLE BUTTERFLIES PAPILLONS

Butterflies

This show is dedicated to all painter -and dancer- children.

Look at a butterfly. The fluttering of its wings looks as if a paintbrush were painting up in the air; but it also looks like a dance. This delightful dance sometimes lasts but a day. It all happens between dawn and sunset.

Now look: there is a landscape, in it there are an egg, a cocoon, a larva, a caterpillar, a butterfly and a swarm of butterflies. They are beautiful, colourful, they flutter in the wind, they seem to whirr in your ear. They are ballerinas painting in the air with their great wings. In Butterflies the audience is immersed in the many folds of this life, "told" by two dancers moving inside a sensitive environment made of music and digital images. The setting of this performance is simple: a white carpet and two large wings. The images are projected onto different planes: the horizontal plane of the carpet and the vertical plane of the slanted wings. A few stylized objects decorate the stage. At times the spectator is invited to take part, to enter the scene, to move in among images which react to her/his gestures, her/his movements. Images enfold her/him.

With Butterflies TPO continues its experiments in the expressive potential arising from the use of new digital languages (computer graphics/interactive technologies) associated with dance, music and movement. In this work the company has a sound/image interactive system based on Max/Msp software with Jitter. This system makes use of various types of sensors, which interact with the movements of the dancers and the public in real time.

from 4 years to 8



Farfalle

Questo spettacolo è dedicato alle bambine ed ai bambini pittori e ballerini.

Osserva una farfalla. Il movimento del volo e lo sbattere delle ali assomiglia ad un pennello che dipinge nell'aria, ma sembra anche una danza. Questa danza divertente certe volte dura un solo giorno. Tutto accade dall'alba al tramonto.

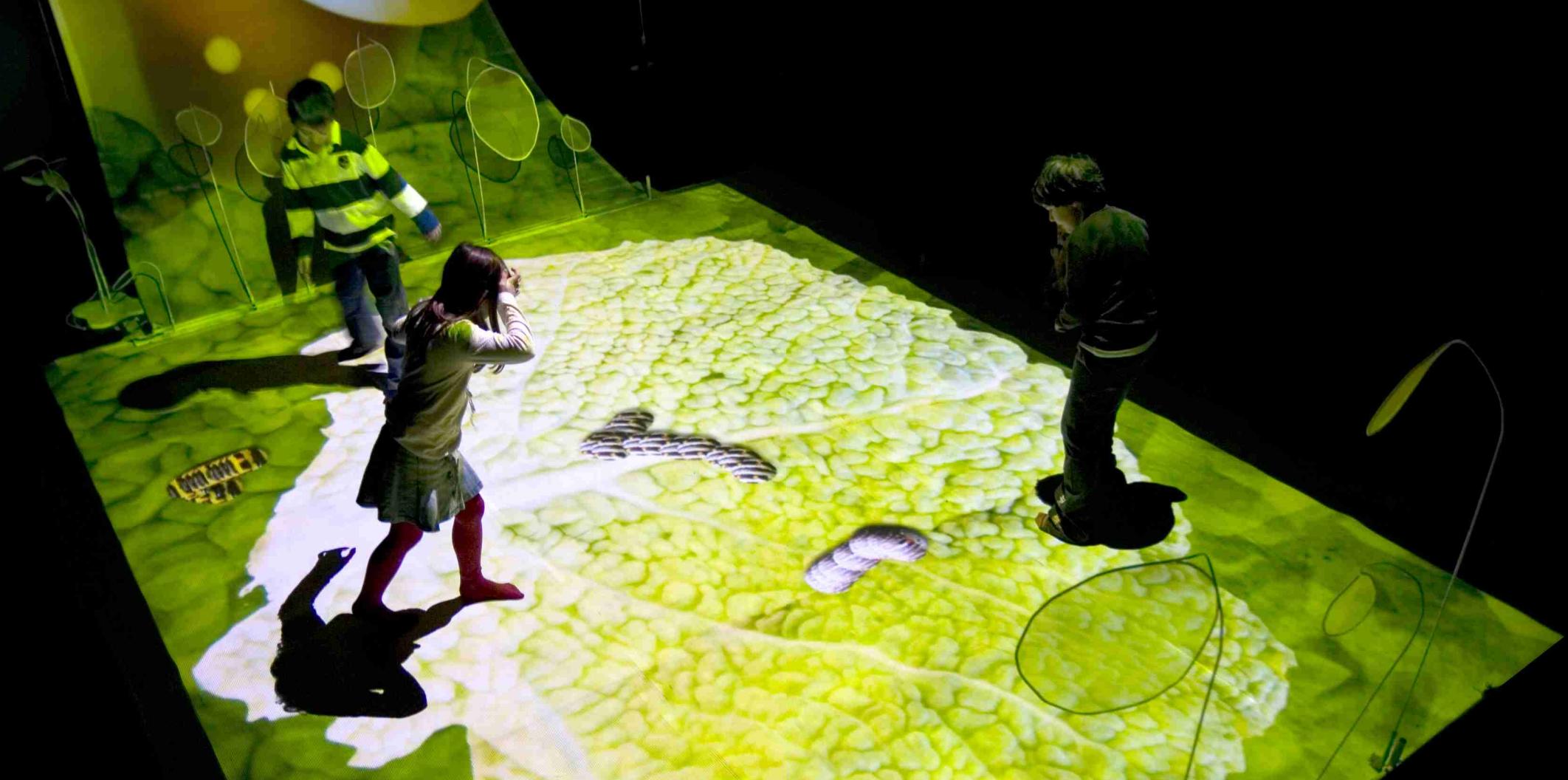
Ecco, guarda, c'è un paesaggio, un uovo, una larva, un bruco, una farfalla, tante farfalle. Sono bellissime, colorate, volano nel vento, ti sussurrano nell'orecchio. Sono ballerine che dipingono nell'aria con le loro grandi ali. Nello spettacolo tutto viene raccontato con musica e immagini da due danzatori.

La scena dello spettacolo è raccolta, un tappeto bianco e due grandi ali. Le immagini vengono proiettate su piani diversi: il piano orizzontale del tappeto e la verticalità delle due ali oblique. Alcuni oggetti stilizzati decorano la scena. Lo spettatore è invitato a partecipare, ad entrare dentro la scena, a muoversi tra le immagini che reagiscono con i suoi gesti, i suoi movimenti. Le immagini lo avvolgono.

Con Farfalle il TPO prosegue una sperimentazione sulle potenzialità espressive legate all'utilizzo di nuovi linguaggi digitali (computer graphic/tecnologie interattive) associati alla danza, alla musica e ai movimenti. In questa opera la compagnia ha sviluppato un sistema di interazione suono/immagini basato sul software Max/Msp Jitter. Il sistema utilizza vari tipi di sensori che interagiscono in tempo reale sul movimento dei danzatori e del pubblico.

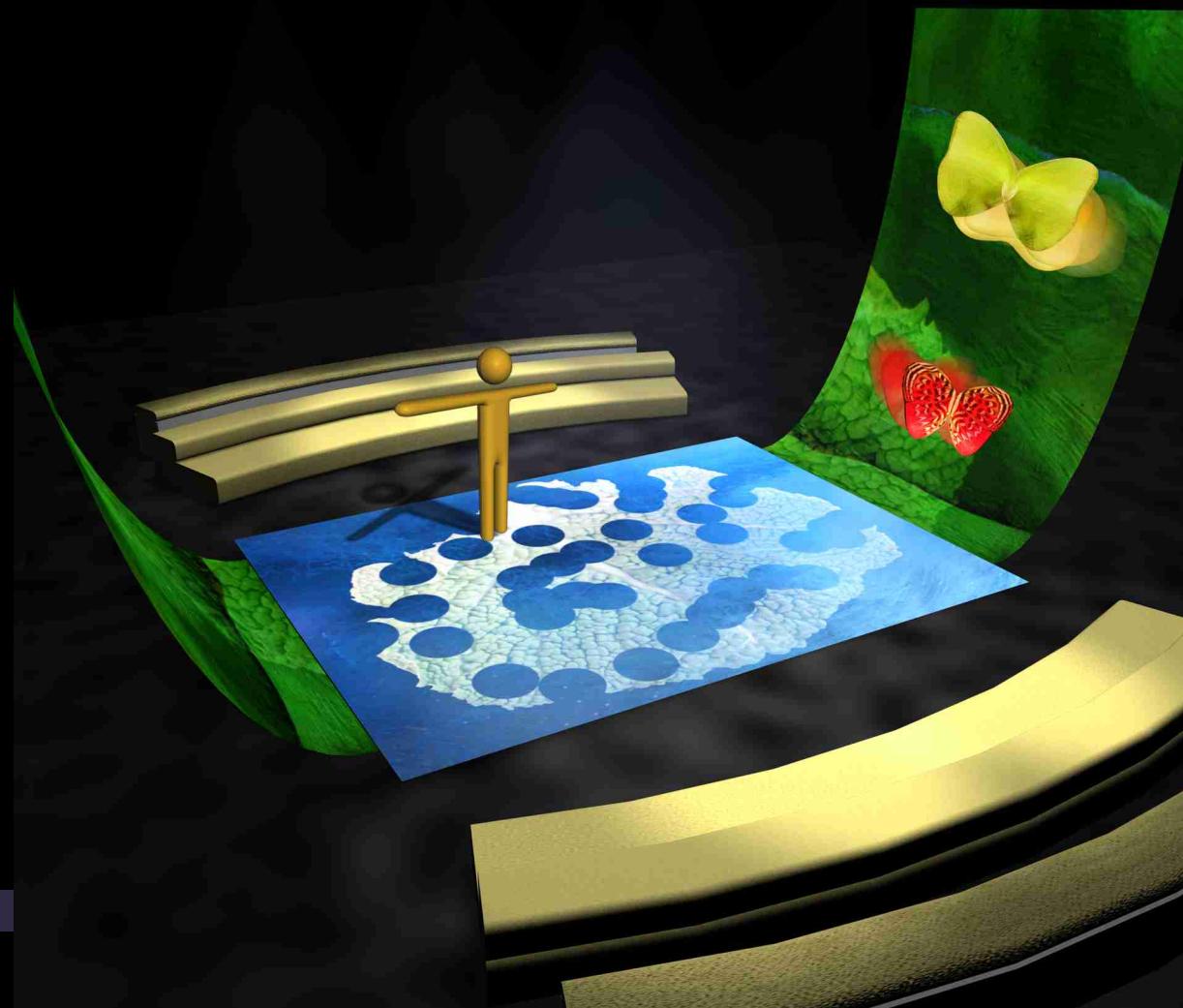
da 4 a 8 anni





3D MAP

butterfly / farfalle



A blurred, colorful photograph of a stage performance featuring butterflies. In the foreground, a person's arm and shoulder are visible, wearing a light blue patterned garment. In the background, several bright, glowing yellow and orange shapes resembling butterflies or light trails are scattered across a dark stage. The overall atmosphere is dreamlike and ethereal.

Farfalle
Butterflies
credits

direction Francesco Gandi, Davide Venturini
digital design Elsa Mersi

sound design Spartaco Cortesi
computer engineering Rossano Monti, Martin von Gunten
scenography and props Gregory Petitqueux, Valerio Calonego
costumes Loretta Mugnai
scenes assistant Livia Cortesi

organization Valentina Martini, Francesca Nunziati, Valeria Castellaneta

a coproduction with Teatro Metastasio Stabile della Toscana

c c c [c h i l d r e n c h e e r i n g c a r p e t]

credits

direction Francesco Gandi, Davide Venturini
digital design Elsa Mersi
computer engineering Rossano Monti, Martin von Gunten
sound design Spartaco Cortesi
collaboration on script Stefania Zampiga

organization Valentina Martini, Francesca Nunziati,
Valeria Castellaneta

a coproduction with Teatro Metastasio Stabile della Toscana

the garden trilogy
la trilogia del giardino



CCC

il giardino italiano [the italian garden]

□ "It's authentic visual happiness, a sort of enchantment enfolding the audience (also grown-ups) inside a magic atmosphere: before our eyes images of absolute harmony unfold."

Mafra Gagliardi,
"Eolo" www.eolo-ragazzi.it

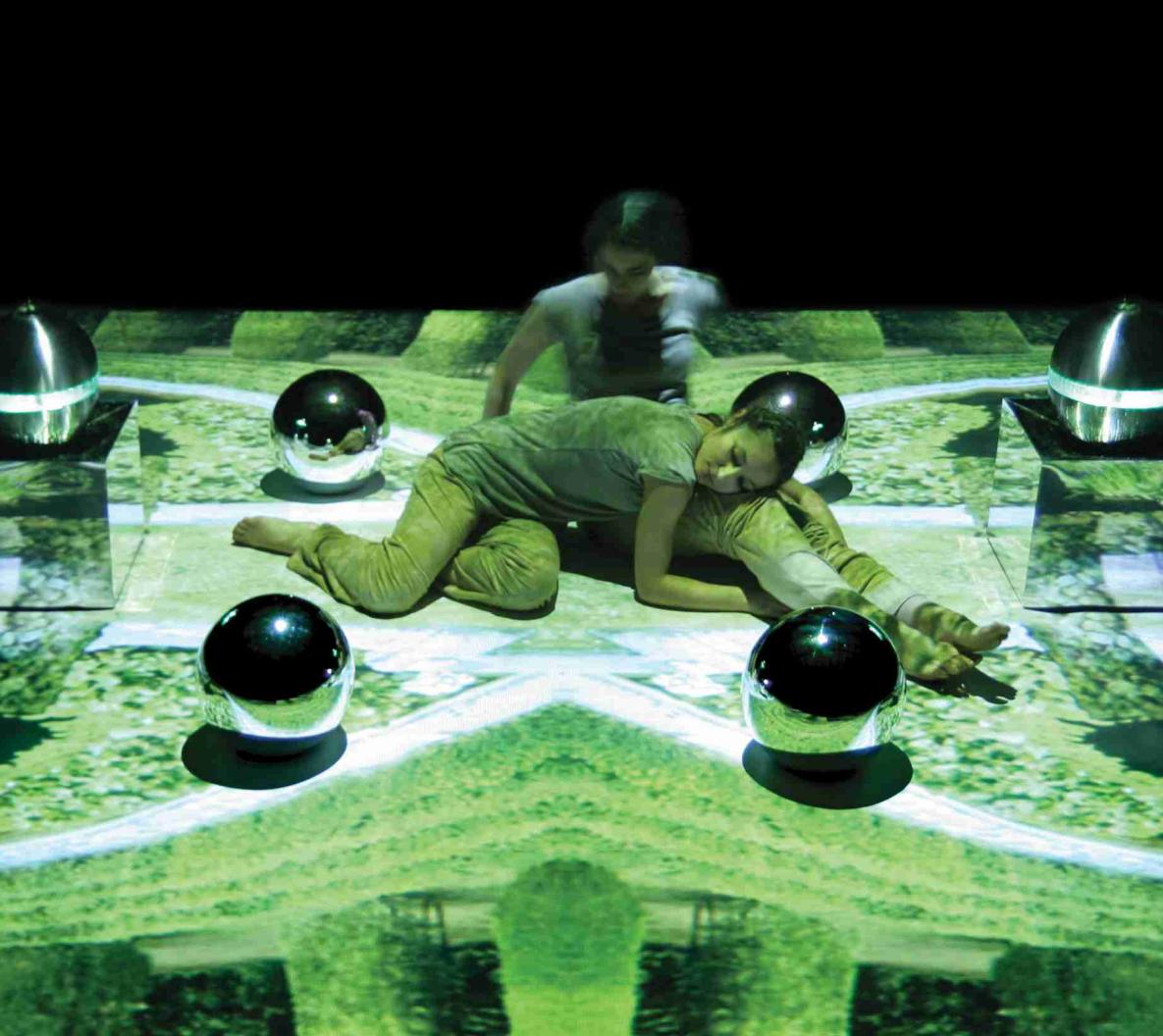


The Italian Garden CCC [children cheering carpet]

The Italian garden is a place of wonders and represents the ideal of harmony typical of Renaissance culture. The aim of its beauty could simply be interpreted as entertainment for aristocrats, but the delight enhanced in the visitor reveals wider plans. It is the dream of a poet who imagines a miniature world for the pleasure of body and soul and realizes it together with architects and gardeners through a refined play of allegories and perspectives. Its labyrinths and box parterres, its statues, its floral arrangements, its waves, polychromic stones and most hidden retreats tell stories, whisper songs and immerse us inside a dream. This is a stage where an architect, a poet and a gardener create a kind of dramaturgy of the eye, where the spectator enjoys getting lost and finding her/his way again as if she/he were living inside an imaginary poem. Here nature is called to fulfil an intimate wish, enjoyable and at the same time celebratory, where the absolute protagonists are beauty, the art of representing feelings through space and the shapes that nature can invent through the able hand of a gardener.

In the show, two dancers accompany the audience into five different environments - the shade garden, the labyrinth, the 'verzura' garden, the night garden, the water garden - and introduce us to the wonders of a hidden world.

Their dancing in the grass, their interacting with the classical geometries of an Italian garden, creates several little entr'actes where characters move like playful puttos. The public (children and adults) will be able to enter and play inside this 'sensitive garden', composed of a white dance floor onto which animated images are projected.



Il Giardino Italiano CCC [children cheering carpet]

Il giardino italiano è un luogo di meraviglie e rappresenta l'ideale di armonia e natura tipici della cultura rinascimentale. Lo scopo della sua bellezza potrebbe essere letto come semplice intrattenimento aristocratico, ma lo stupore suscitato nel visitatore rivela progetti più ampi. E' il sogno di un poeta che immagina, per il piacere del corpo e dello spirito, un mondo ideale in miniatura e lo realizza insieme ad architetti e giardinieri inventando un gioco elaborato di prospettive e allegorie. I labirinti e i parterre di bosso, le statue, le composizioni floreali, i flutti d'acqua, le pietre policrome e gli anfratti più nascosti raccontano storie, sussurrano canzoni e ci immergono in un sogno. Questo è un palcoscenico nel quale architetto, giardiniere e poeta creano una sorta di drammaturgia dello sguardo, qui lo spettatore prova il piacere di perdersi e ritrovarsi come se stesse vivendo all'interno di un poema immaginario. La natura è chiamata a realizzare un luogo ameno, un desiderio amoroso, intimo, divertente e allo stesso tempo celebrativo, nel quale protagonisti assoluti sono la bellezza e l'arte di rappresentare i sentimenti attraverso lo spazio e le forme.

Nello spettacolo due danzatrici accompagnano il pubblico in cinque ambienti diversi - il giardino delle ombre, il labirinto, il teatro di verzura, il giardino notturno, il teatro d'acqua - e ci introducono alle meraviglie di un mondo nascosto. Il loro danzare nell'erba, il loro interagire con le geometrie classiche del giardino italiano, crea tanti piccoli siparietti in cui i personaggi si muovono come putti scherzosi. Il pubblico (ragazzi e adulti) potrà entrare e giocare in questo "giardino sensibile", composto da un tappeto bianco sul quale vengono proiettate immagini animate.

da 5 anni in su



CCC

il giardino dipinto [the painted garden]

□ "The audience is led into a digitally created world of astonishing sounds and images, where every movement made alters the visual display as the virtual garden bursts into bloom and life"

Stanley Halls,
The Guardian – Croydon



The Painted Garden CCC [children cheering carpet]

The Painted Garden is a garden created by painter Rebwar Saeed, where the colours of a Kurdish natural landscape and the geometric harmonies of an Islamic garden merge and play with each other. In this oriental space, the painter invites the public to follow an imaginary path through four gates: each of them leads to an area dedicated to a different colour and element- the yellow garden (earth), the blue garden (water), the green garden (leaves), the red garden (love). The theatrical action ends in the 'garden of waterworks'. In this travel children explore colours, matter, the use of shapes and space, together with the beauty of Rebwar's imaginary gardens.

On stage two dancers create some choreographies inside the different landscapes, each of which contains an animated play environment, which the painter proposes to the children. The exploration develops through frames and the dancers invite the young audience to enter the places, where stones, the ground, flowers, water and animals suggest a theatrical relationship which permits to the gardens to develop. In this technologically sophisticated scenery, by means of light and instantaneous ways, the public is invited to interact and live a theatrical experience based on a 'tactile' relationship with images and sounds. The garden proposes an aesthetic and sensorial experience, where the games connected with the sensitive carpet represent some metaphors of the relationships among children, develop the connections between the self and others, and help the audience to build up a primary approach to the theatre and a playful contact with the arts.

from 4 years to 8



Il Giardino Dipinto ccc [children cheering carpet]

Il "giardino dipinto" è un giardino creato dal pittore Rebwar Saeed in cui si incontrano e si inseguono i colori del paesaggio naturale curdo e le forme sinuose del giardino islamico. In questo spazio arabeggiante il pittore invita il pubblico ad entrare in un giardino attraverso quattro porte, ognuna delle quali conduce in una zona dedicata ad un colore ed un elemento diverso. Il giardino giallo (di terra), il giardino blu (d'acqua), il giardino verde (di foglie), il giardino rosso (dell'amore). L'azione teatrale termina nel "giardino dei giochi d'acqua". In questo viaggio i bambini esplorano i colori, la materia, l'uso delle forme e dello spazio, la bellezza dei giardini immaginari di Rebwar. Sulla scena due danzatrici creano delle coreografie all'interno dei diversi paesaggi ognuno dei quali contiene un ambiente di gioco animato che il pittore propone ai bambini.

L'esplorazione prosegue per quadri e le danzatrici invitano il pubblico ad entrare nei giardini e qui, pietre, terra, piante, fiori, acqua, animali suggeriscono una relazione teatrale che permette al giardino di crescere e svilupparsi. In questo scenario tecnologicamente sofisticato il pubblico è invitato ad interagire e vivere in modo leggero ed istantaneo un'esperienza teatrale basata su di un rapporto "tattile" con le immagini e i suoni. I giardini propongono un'esperienza estetica e sensoriale, laddove i giochi correlati al tappeto sensibile rappresentano metafore delle relazioni tra bambini, approfondiscono il rapporto tra sé e gli altri, aiutano a sviluppare l'approccio primario al teatro, al movimento ed al contatto ludico con le arti.

da 4 a 8 anni



CCC

il giardino giapponese [the japanese garden]

□ "A new experience in participatory theatre.
A warm assault on all the senses.
Inclusive and embracing.
It's about theatre as a shared experience
and I've never seen anything quite like it."

Tony Reekie,
Bank of Scotland's Childrens Festival Director



The Japanese Garden CCC [children cheering carpet]

CCC proposes a sensorial journey inside theatrical environments inspired by the architecture of Japanese gardens. Japanese gardens are a form of story-telling in themselves. Bonsais, stones, water plays, 'lost steps', the zen garden and other scenarios related with them, start from a work of miniaturization and reconstruction of nature through a coded system of symbols and metaphors.

At first an actress welcomes the young audience and tells a very short story about how this specific garden was born, after that she invites everyone to enter this place and live the story themselves. The audience is seated around a big white carpet. On this 'magic' carpet a dancer starts dancing and, step by step, he opens the five gardens of the initial story: the waterlilies garden, the meadow, the garden of the singing bridge, the flower garden and the sea garden.

Indeed the carpet gets animated with precious digital images and sounds thanks to some sensors that react to the pressure of feet or of a body. When the dancer finishes his dance, he/she invites the public to play with him inside this garden of light and sounds, where one enters slowly and quietly. Here the young public, at times individually, at times in groups, explores the space looking for the images, sounds and the surprises that the gardens hide in themselves. By moving, the audience creates little dances, takes part in an imaginary journey and lives an appealing 'sensorial' experience.

from 5 years old



Il Giardino Giapponese CCC [children cheering carpet]

CCC è una azione teatrale che propone un itinerario all'interno di ambienti virtuali ispirati al giardino giapponese. Il giardino giapponese è in sé una forma di racconto. I laghi, le pietre, i sentieri, i "passi perduti", il giardino zen e gli altri scenari collegati seguono un'idea artistica codificata, mirata a ricostruire artificialmente un paesaggio ideale.

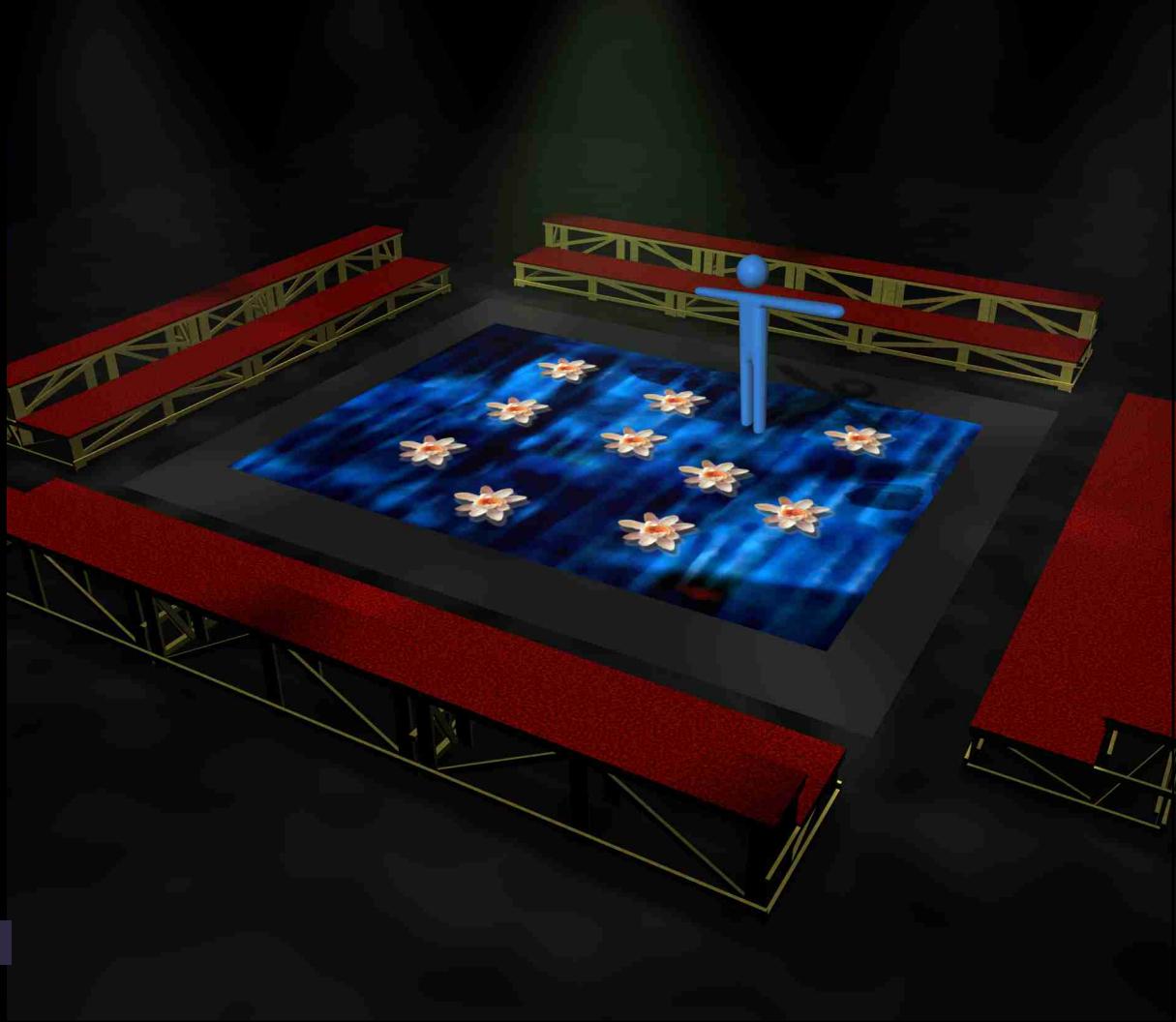
All'inizio dello spettacolo un'attrice accoglie i ragazzi e racconta una breve storia sull'origine del giardino giapponese poi invita il pubblico ad entrare nello spazio scenico. I ragazzi si siedono intorno ad un grande tappeto bianco. Su questo tappeto interattivo un danzatore danza e, passo dopo passo, apre cinque giardini: il giardino delle ninfee, il giardino d'erba, il giardino del ponte che suona, il giardino dei fiori e il giardino del mare. Il tappeto si anima di suoni e immagini grazie a dei sensori sottilissimi che reagiscono alla pressione dei piedi o del corpo. Quando il danzatore finisce la sua danza, invita i bambini ad osservare questo ambiente sensibile dove si entra piano e in silenzio. Qui i ragazzi, a volte da soli, a volte in piccoli gruppi, esplorano lo spazio, cercando loro stessi le immagini, i suoni e le sorprese che i giardini nascondono. Muovendosi i ragazzi creano delle piccole danze, partecipano ad un viaggio immaginario e vivono un'intrigante esperienza estetica.

da 5 in su



3D MAP

the garden trilogy / la trilogia del giardino



TPO/ Technical consulting, research and development



TPO promotes an ongoing research project in the field of interactive technologies applied to theatre/performing arts work.

This research project is headed by engineers Martin von Gunten and Rossano Monti and concerns the development of interactive sensor-based scenery. Since 2003 this experiment has led to the development of important applications for the shows of the company, amongst which the CCC [children cheering carpet] system, the CCC_Max/Msp Jitter, and the MIA [mechanical interactive actor] project.

CCC [children cheering carpet] / Engineering Martin von Gunten

CCC consists of a pressure-sensor network (from 32 to 108 sensors) located under a dance carpet, which activates sounds and the projection of images onto the stage. The sensors produce an electric signal every time one or more spectators step onto the carpet. This signal is transformed by a specifically-designed digitalizer, the MIDI m.i.o.64, which matches a MIDI message (NoteOn/NoteOff relative to the state of the sensor) with each sensitive zone; thus the carpet turns into a large musical keyboard. The messages are received by a computer which, via video-projection, sends images and animations onto the carpet. The result is that the movements of the spectators on the carpet are re-elaborated in real-time and simultaneously create sounds and images on the stage.

CCC_Max/Msp / Engineering Rossano Monti

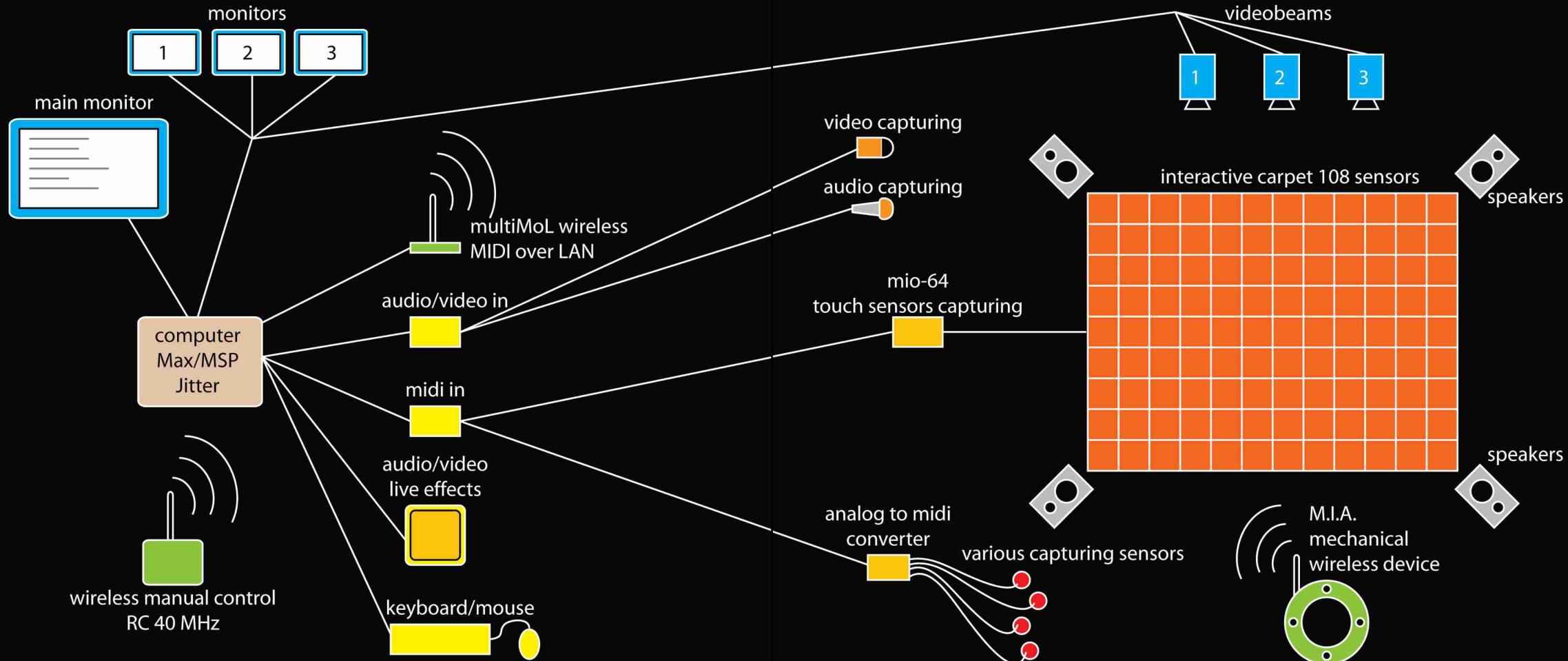
This project concerns the evolution of the CCC [children cheering carpet] system through the use of the Max/Msp Jitter system, which has radically changed the implementation of functions, programming modalities, and the use of the projection systems. In particular, this development has allowed a greater number and a broader range of sensors to be employed for the manipulation of sounds and images by audience or by performers: pressure and bending sensors, video-cameras, microphones, proximity sensors, etc.

The use of the Max/Msp has also greatly contributed to improve the quality of the visual and sound animations designed for the virtual scenery created by TPO. This enhancement was also made possible by the use of a more powerful graphic engine, which allows more video-projections to be used. Based on this system, visual scenery based on 3D films has been realized; furthermore, motion-tracking infra-red video-cameras, as well as chromakey and other advanced graphic effects have been used.

Mia [mechanical interactive actor] / Engineering Martin von Gunten

The "MIA" project concerns the realization of a wireless mechanical object with omnidirectional movement and capable of producing sounds endowed with a stereophonic quality. This device, once turned into a prop and maneuvered via the Max/Msp software, becomes a 'mechanical actor' able to move, speak, and interact with its surrounding environment. MIA is battery-powered, and uses omnidirectional wheels connected to independent and adjustable suspensions ensuring their stability. Major research work has been carried out on the transmission system, in order to achieve a seamless movement even during very slow motions. The engines and the transmission systems are assembled on a custom-made aluminium frame; the overall operating system can be enacted either via a remote-control device or via computers.





La compagnia TPO promuove un progetto di ricerca permanente nel campo delle tecnologie interattive legate al teatro. Questa ricerca è diretta dagli ingegneri Martin von Gunten e Rossano Monti e si concentra nello sviluppo di scenografie interattive basate sull'uso di sensori e su tecnologie digitali applicate ad oggetti meccanici. A partire dal 2003 questo lavoro di sperimentazione ha permesso lo sviluppo di importanti applicazioni per gli spettacoli della compagnia tra cui il sistema CCC [children cheering carpet], il progetto CCC_Max/Msp Jitter e il progetto MIA [mechanical interactive actor].

CCC [children cheering carpet] / Engineering Martin von Gunten

CCC è un sistema composto da una griglia di sensori a pressione (da 32 a 108) collocati sotto un tappeto da danza in grado di comandare suoni ed immagini proiettate sulla scena. I sensori producono un segnale elettrico ogni qualvolta uno o più spettatori passano sul tappeto. Questo segnale viene trasformato dal digitalizzatore MIDI m.i.o.64, creato appositamente, che è in grado di associare ad ogni zona sensibile un messaggio MIDI (NoteOn/NoteOff relativamente allo stato del sensore) come una grande tastiera musicale. I messaggi vengono ricevuti da un computer che, tramite videoproiezione, invia immagini e animazioni sul tappeto. In questo modo le azioni degli spettatori che agiscono sul tappeto vengono rielaborate in tempo reale creando suoni e immagini sulla scena.

CCC_Max/Msp / Engineering Rossano Monti

Il progetto riguarda l'evoluzione del sistema CCC [children cheering carpet] grazie all'uso del software Max/Msp Jitter che ha cambiato profondamente l'implementazione delle funzioni, le modalità di programmazione e l'uso dei sistemi di proiezione. Questo sviluppo ha permesso in particolare l'ampliamento del numero e della tipologia dei sensori utilizzati per consentire la manipolazione di suoni e immagini da parte del pubblico o dei performers: sensori di pressione e flessione, telecamere, microfoni, sensori di prossimità, ecc. L'uso di Max/Msp ha consentito inoltre un'evoluzione importante della qualità delle animazioni visive e sonore create per le scenografie virtuali della compagnia TPO grazie anche allo sfruttamento di un motore grafico più potente e quindi la possibilità di usare più videoproiezioni. In questo modo sono state realizzate scenografie visive basate su filmati in 3D, sono state utilizzate telecamere a infrarossi per la motion tracking, il chromakey ed altri effetti grafici più evoluti.

Mia [mechanical interactive actor] / Engineering Martin von Gunten

Il "MIA" è un progetto per la realizzazione di un oggetto meccanico in grado di essere pilotato senza fili, con un movimento omnidirezionale ed in grado di produrre suoni con una qualità stereofonica. Questa macchina una volta scenografata e pilotata con il software Max/Msp diventa un "attore meccanico" che si muove, parla ed agisce nello spazio in modo interattivo. Il MIA è alimentato a batterie, utilizza ruote omnidirezionali collegate ad un sistema di sospensioni indipendenti e regolabili in modo da garantirne la stabilità. Un grande lavoro di ricerca è stato dedicato al sistema di trasmissione in modo da consentire un movimento fluido anche a velocità molto lente. I motori ed il sistema di trasmissione sono assemblati su di un telaio in alluminio realizzato ad hoc, mentre il sistema di pilotaggio può avvenire sia attraverso un telecomando che via computer.



Installations and sensitive environments
Installazioni e ambienti sensibili

installation

Installations and sensitive environments

TPO creates interactive installations based on the CCC [children cheering carpet] system for festivals, art galleries or other events.

The scene is composed of a carpet for dancing on placed on top of a series of pressure sensory devices. Animated images are projected on to the carpet from above. In this sensitive environment, the audiences can walk across the carpet and interact with the sounds and images that their movements produce. The sensors react to the foot pressure of the person on them and trigger a series of audio and visual landscapes with which one develops an artistic, playful or perceptive relationship. Access can be individual or group depending on the context; the duration is variable. TPO has created several installations of this kind – artistic projects which the company stage specifically as original events.

The original idea and concept was born from the cooperation between the directors of the TPO company, Davide Venturini and Francesco Gandi, digital designer Elsa Mersi, engineers Martin von Gunten and Rossano Monti and musician Spartaco Cortesi.

The following installations were set up between 2001 and 2009

ccc_lounge, set from the ccc trilogy 2005 - 2009

incolto 2007

echo's garden 2006

[bi:ai] bee eye 2001 - 2005

Installazioni e ambienti sensibili

Il TPO realizza per festival, gallerie d'arte, o altri eventi, installazioni interattive basate sul sistema CCC [children cheering carpet]

La scena è composta da un tappeto da danza dotato di sensori a pressione sul quale vengono proiettate dall'alto immagini animate. In questo ambiente sensibile il pubblico può camminare sopra il tappeto ed interagire con suoni e immagini prodotti dal proprio movimento. I sensori, infatti, reagiscono alla pressione del piede e creano dei paesaggi sonori e visivi all'interno dei quali si sviluppa una relazione artistica, ludica o percettiva. L'accesso può essere individuale o di gruppo in funzione dei diversi contesti, la durata è variabile.

Il TPO ha realizzato diverse installazioni di questo tipo. Si tratta di progetti artistici che la compagnia allestisce in modo specifico come eventi originali.

L'ideazione ed il concept nasce da una collaborazione tra i registi della compagnia Davide Venturini e Francesco Gandi, la digital designer Elsa Mersi, gli ingegneri Martin von Gunten e Rossano Monti ed il musicista Spartaco Cortesi.

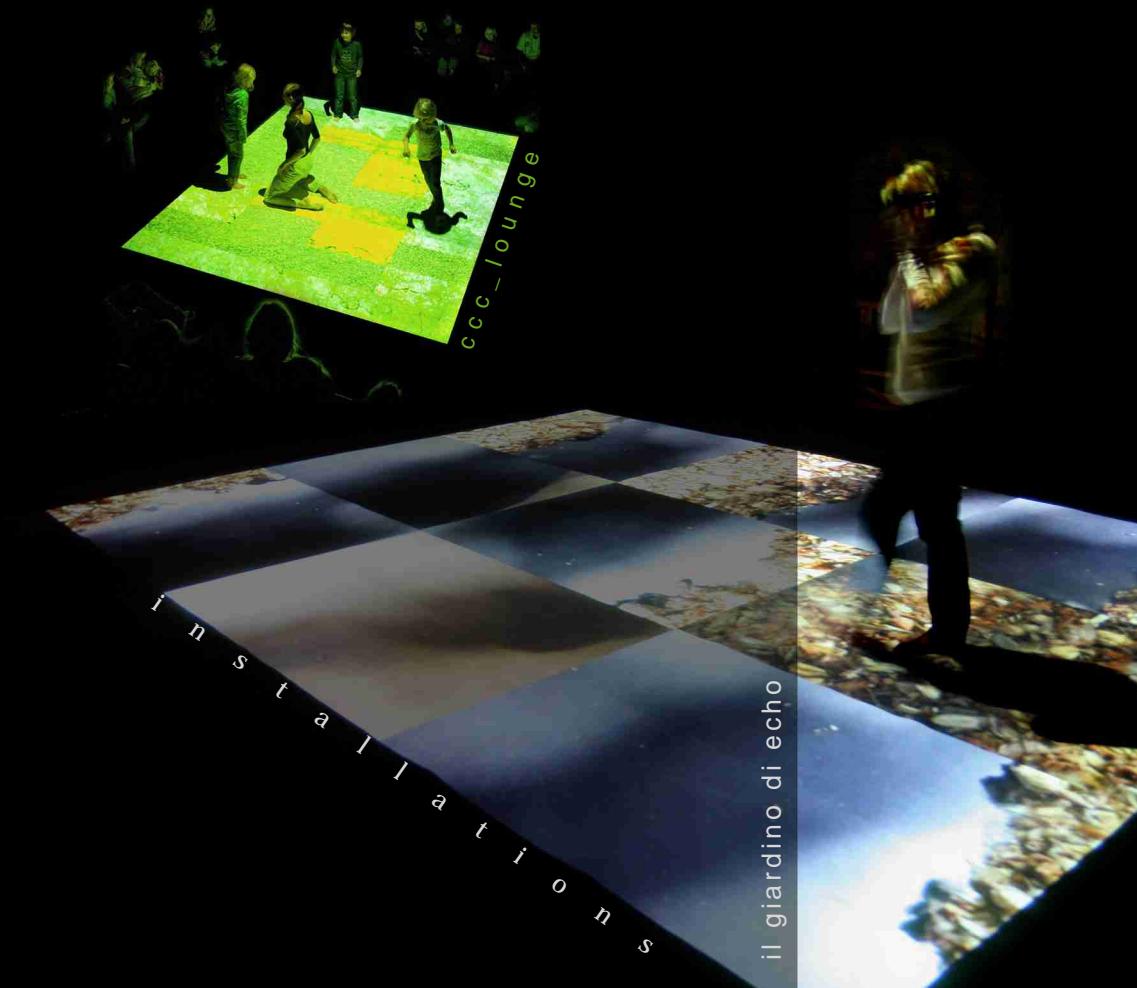
Le seguenti installazioni sono state allestite tra 2001 - 2009

ccc_lounge, set from the ccc trilogy 2005 - 2009

incolto 2007

il giardino di echo 2006

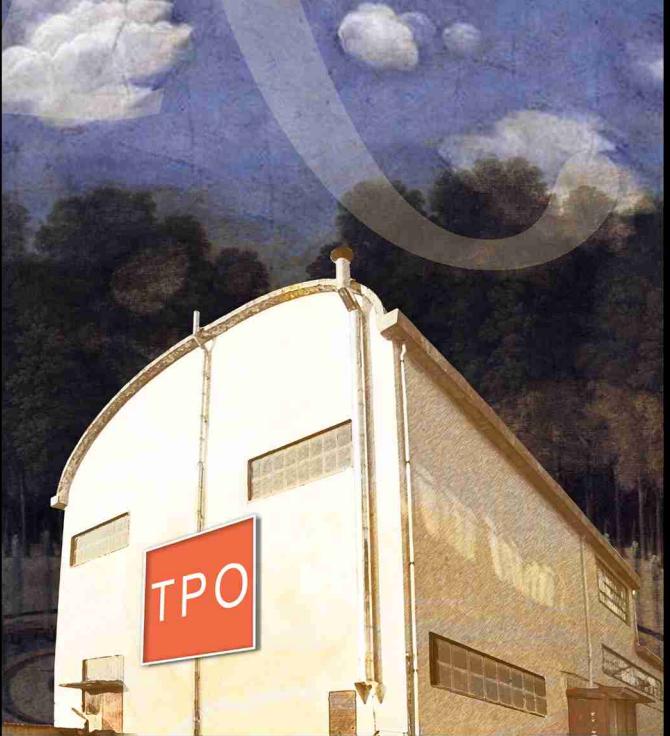
[bi:ai] bee eye 2001 - 2005



sensibili

theatre for children
teatro fabbrichino

TPO interactive
our residence



TEATRO FABBRICHINO

TPO teatro di piazza o d'occasione
www.tpo.it



Dartmouth College, Hanover
The Festival of Northway, Harstad
MacRobert Arts Centre, Stirling
The Egg, Bath
Théâtre Tréteaux, Mulhouse
ArtPlay, Melbourne
Southbank Center, Purcell Room, London
Calgary International Children's Festival, Calgary
Festival Come Out, Adelaide
Pittsburgh International's Children Theater, Pittsburgh
Chicago Humanities Festival, Chicago
Germantown Performing Arts Center, Germantown
Tennessee Performing Art Center, Tennessee
UC Davis, Davis
Dan Dan Dansa, Mercat de les Flores, Barcelona
Kranmarkt Center, Urbana
Théâtre National de Chaillot, Paris
Festival La tête dans les nuages, Angoulême
Spring of culture festival, Manama
Festival Blickfelder, Zurich
Festival Exister , Palazzina Liberty, Milano
Taiwan International Festival, Taipei
Spinrag, Kortrijk
Kroksusfestival_dans, Hasselt
Hippodrome, Douai
Théâtre de la Parfumerie, Genève
December Dance, Brugge
Carré Rotondes, Luxembourg
Bonlieu Scène Nationale , Annecy
Nova Danças/Novos Publicos, Porto
Fondazione TRG Casa del Ragazzo e Giovani, Torino
Amber Festival, Istanbul
Graines des spectacles, Clermont Ferrand,
Charleroi bis-ARTS, Charleroi
Newcastlegatehead's Children Festival, Newcastle
Dance Festival, Munich
Festival della Creatività, Firenze
Octoburst Festival, Singapore
Festival Pinocchio, Moscow

United States, 09	Butterflies
Norway 09	CCC The Painted Garden
United Kingdom, 09	Butterflies
United Kingdom, 09	Butterflies
France, 09	CCC The Painted Garden
Australia, 09	Aborigena/Saltbush
United Kingdom, 09	Butterflies
Canada, 09	Butterflies
Australia, 09	Aborigena/Saltbush
United States, 09	Butterflies
Spain, 09	CCC The Painted Garden
United States, 09	Butterflies
France, 09	CCC The Italian Garden
France, 09	Butterflies
Kingdom of Bahrein, 09	CCC The Painted Garden
Switzerland, 09	Butterflies
Italy, 09	CCC The Japanese Garden
Taiwan, 09	CCC The Japanese Garden
Belgium, 09	Butterflies
Belgium, 09	Butterflies
France, 08	CCC The Painted Garden
Switzwerland, 09	CCC The Painted Garden
Belgium, 08	CCC The Painted Garden
Luxembourg, 08	Butterflies
France, 08	CCC The Italian Garden
Portugal, 08	CCC The Japanese Garden
Italy, 08	CCC The Italian Garden
Turkey, 08	CCC The Japanese Garden
France, 08	CCC The Painted Garden
Belgium, 08	CCC The Japanese Garden
United Kingdom, 08	CCC The Painted Garden
Germany, 08	CCC The Japanese Garden
Italy, 08	CCC The Japanese Garden
Singapore, 08	CCC The Japanese Garden
Russia, 08	CCC The Japanese Garden

Cena Contemporanea Festival, Brasilia
Noorderzon Festival, Groningen
Jacob's Pillow Dance Festival, Becket
Le Channel – Scène Nationale, Calais
La Ferme du Buisson, Noisel
The Festival of Northway, Harstad
Festival of Arts and Idea, New Haven
Le Channel, Calais
Matrix Festival, Midland
TIBA Festival, Belgrade
Museo Horne, Florence
Wexner Center for the Arts, Columbus
Seattle International Children's Festival, Seattle
Festival "Et moi alors?", Saint-Denis
Chicago Humanities Festival, Chicago
Spring of Culture Festival, Manama
Les Petits devant les grands derrière
New Zealand Arts Festival, Wellington
Adelaide Bank Festival of Arts, Adelaide
Szene Buhnte Wahne Festival, Wien
Perth International Arts Festival, Perth
Danse à Lille, Roubaix
Le Channel – Scène Nationale, Calais
Danse à Lille
Festival Feux d'Hiver, Calais
Festival Ars Numerica, Montbéliard
Centro Cultural de Belém
Metastasio Ragazzi, Prato
Zona Franca, Parma
Théâtre Marni, Bruxelles
Baborò International Arts Festival for Children, Galway
Impressions Festival, South Tipperary
Kinder Kinder Festival, Hamburg
Centre Culturel Régional, Namur
Festival Transart, Bolzano
Festival Klangspuren, Innsbruck
International Arts Carnival in Hong Kong
Festival Teatri del Mondo Porto, Porto Sant'Elpidio
Festival ART ORT, Heidelberg
Santarcangelo Festival, Santarcangelo
Royal Festival Hall, London
UK Tour, Bath, Lakeside, Nottingham, Dublin,
Liverpool, MacRobert

Brazil, 08	CCC The Japanese Garden
Holland, 08	CCC The Japanese Garden
United States, 08	CCC The Painted Garden
France, 08	CCC The Italian Garden
France, 08	CCC The Italian Garden
Norway 08	CCC The Japanese Garden
United States, 08	CCC The Japanese Garden
France, 08	CCC The Italian Garden
United States, 08	CCC The Japanese Garden
Serbia, 08	CCC The Japanese Garden
Italy, 08	CCC The Japanese Garden
United States, 08	CCC The Japanese Garden
United States, 08	CCC The Painted Garden
France, 08	CCC The Japanese Garden
United States, 08	CCC The Painted Garden
Kingdom of Bahrein, 08	CCC The Painted Garden
France, 08	CCC The Painted Garden
New Zeland, 08	CCC The Trilogy Garden
Australia, 08	CCC The Trilogy Garden
Austria, 08	Butterflies
Australia, 08	CCC The Trilogy Garden
France, 08	CCC The Painted Garden
France, 07	CCC The Italian Garden
France, 07	CCC The Painted Garden
France, 07	CCC The Japanese Garden
France, 07	CCC The Painted Garden
Portugal, 07	CCC Trilogy
Italy, 07	Butterflies
Italy, 07	Butterflies
Belgium, 07	CCC The Italian Garden
Ireland, 07	CCC The Japanese Garden
Ireland, 07	CCC The Japanese Garden
Germany, 07	CCC The Painted Garden
Belgium, 07	CCC The Italian Garden
Italy, 07	CCC The Japanese Garden
Austria, 07	CCC The Japanese Garden
China, 07	CCC The Japanese Garden
Italy, 07	CCC The Japanese Garden
Germany, 07	CCC The Japanese Garden
Italy, 07	CCC The Painted Garden
United Kingdom, 07	CCC The Italian Garden/The Painted Garden
United Kingdom, 07	CCC The Italian Garden/The Painted Garden



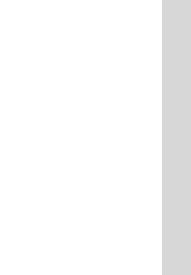
Davide Venturini ■
artistic director



Francesco Gandi ■
president and codirector



Anna Rita Rossi ■
honorary president



Elsa Mersi ■
digital designer



Spartaco Cortesi ■
sound designer



Martin von Gunten ■
hardware/software engineer



Rossano Monti ■
multimedia engineer





Carolina Amoretti ■
dancer



Angelica Portoli ■
dancer / singer



Stefania Rossetti ■
dancer



Erika Faccini ■
dancer



Anna Balducci ■
dancer



Marta Bevilacqua ■
dancer



Paola Lattanzi ■
dancer



Piero Leccese ■
dancer



Claudio Decultis ■
actress



Barbara Stimoli ■
dancer



Gregory Petitjeux ■
scenographer
motion graphics artist



Liva Cortesi ■
scenographer



Saulo D'Isita ■
sound/video technician



Valentina Martini ■
company manager



Valeria Castellaneta ■
company manager



Francesca Nunziati ■
company manager



Massimiliano Fierli ■
sound/video technician



Andreas Froeba ■
sound/video technician



Niccolo' Gallio ■
sound/video technician



Francesco Taddei ■
sound/video technician



Marco Galardi ■
sound/video technician



Saverio Damiani ■
sound/video technician



Stefania Zampiga

writer



Luca Farulli

professor-author



Fiamma Ciotti Farulli

costumer



Annapia Capurso

vocal coach



Lee Cumberlidge

*Insite Arts
producer manager
(Melbourne)*



Thomas Kriegsmann

*Arkytype
producer manager
(New York)*



Ana Sala

*Distribución & Comunicación
en Artes Escénicas
producer manager
(Valencia)*



Jo Hammett

*Crying Out Loud
producer manager
(London)*



Philippe Dubarle-Bossey

*producer manager
(Paris)*



international partners



london - UK
www.cryingoutloud.org



new york - USA
www.arktype.org



insite arts

melbourne - australia
www.insitearts.com.au

Philippe Dubarle-Bossy
paris - france
phil.db@free.fr

Ana Sala
Distribución & Comunicación
en Artes Escénicas
valencia - spain
anasala.escenicas@gmail.com



Compagnia TPO

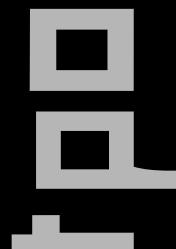
Ass. Cult. Teatro di Piazza o d'Occasione

Sede legale e organizzativa

via Targetti 10/8 - 59100 Prato - Italy

tel. +39 0574/461256 fax +39 0574/468988

www.tpo.it e-mail tpo@tpo.it



MIBAC
MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

REGIONE
TOSCANA




TEATRO METASTASIO
prato - italy